

- richieste per la realizzazione di studi di fattibilità e di programmi di assistenza tecnica. A fine 2008, le domande in attesa erano 8 per 2,3 milioni di euro, nel 2009 sono pervenute 33 domande per 5,9 milioni di euro; ne sono state accolte 20 per un importo complessivo di circa 5 milioni di euro.

#### 4.4.3.5. Fondi vari

Altri tipi di fondi sono meritevoli di attenzione per la loro consistenza e finalità.

I “Fondi di venture capital”<sup>39</sup> sono finalizzati a supportare gli investimenti in aree strategiche (quali Cina, Federazione Russa, Mediterraneo, Africa, Medio Oriente, America Centrale e Meridionale) e costituiscono l’apporto di capitali di rischio per finanziare l’avvio o la crescita di un’attività in settori ad elevato potenziale di sviluppo. Nel corso del 2009 sono state esaminate da parte dell’apposito Comitato 44 nuove istanze, di cui 41 approvate per un importo complessivo a valere sul Fondo Unico pari a 47,6 milioni di euro.

Il “Fondo Balcani” è un fondo rotativo finalizzato a sostenere gli investimenti delle PMI, rientranti nei parametri fissati dalle norme C.E. in vigore, per l’acquisizione di quote di capitale di società costituite o da costituire nei paesi Balcanici. Nell’anno 2009 nessuna nuova iniziativa è stata presentata.

Il “Fondo Start up” è un fondo rotativo per favorire la fase di avvio (start-up) di progetti di internazionalizzazione di imprese singole e aggregate, istituito dalla già illustrata legge n. 99/2009. In sostanza, il Fondo si pone l’obiettivo di aiutare le PMI, favorendo la loro aggregazione per un progetto comune da sviluppare sui mercati esteri.

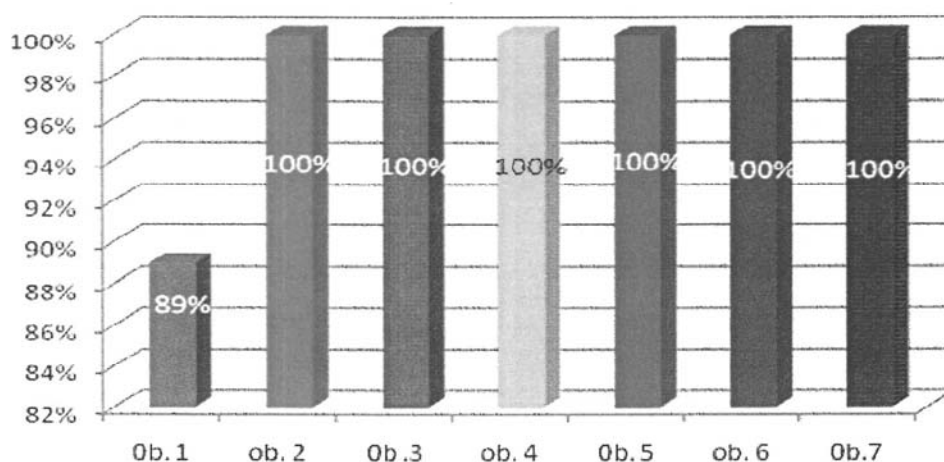
La stessa legge ha però rinviato le condizioni e le modalità operative del Fondo ad un successivo decreto attuativo, tuttora all’esame, talchè dalla somma iscritta in bilancio al 31 dicembre 2009 sul cap. 7360, proveniente per 1,14 milioni di euro dall’esercizio 2006 e per i restanti 2,86 milioni di euro dal successivo esercizio 2007, in atto il primo importo si è trasformato in residuo perente di cui è stata già avanzata richiesta di iscrizione, il secondo risulta riportato tra i residui.

Il “Fondo per la partecipazione italiana alla stabilizzazione, alla ricostruzione e allo sviluppo dei Balcani” (cap. 7462), istituito con legge n. 84/2001, art. 3, prevede una quota destinata alla realizzazione delle attività di promozione e di sviluppo delle imprese impegnate in iniziative imprenditoriali nei Paesi dell’area Balcanica.

Il Fondo, per complessivi 6.383.620 euro, è stato affidato alla gestione di Unicredit S.p.A. a seguito di trattativa privata, essendo la gara andata deserta. L’Amministrazione in merito svolge l’esame della rendicontazione annuale ed un monitoraggio mensile attraverso le comunicazioni pervenute.

A conclusione dell’analisi dello Sviluppo del sistema produttivo collegato alle Missioni 11, 12 e 16, si riporta la valutazione fatta dal SECIN sullo stato di realizzazione di ciascun obiettivo strategico, come da grafico seguente, da cui si evidenzia che solo l’obiettivo 1 non ha raggiunto i risultati attesi, attestandosi all’89 per cento. L’obiettivo è stato pertanto riproposto nella Direttiva per il 2010, in quanto il d.m. attuativo della delibera CIPE n. 110/2008, recante i criteri di funzionamento del Fondo per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (cap. 7490), al 31 dicembre 2009 non era ancora entrato in vigore per sopravvenute difficoltà procedurali. La Corte comunque non ha svolto accertamenti sui criteri di valutazione adottati dal SECIN.

<sup>39</sup> La legge finanziaria 2007 all’art. 1 ha disposto l’unificazione di tutte le risorse finanziarie gestite dalla SIMEST quali fondi di “Venture capital” in un unico fondo “Fondo Unico per operazioni di venture capital” dotato di 228 milioni di euro.



Ob.1 - Sostegno e rilancio della competitività e innovazione industriale

Ob.2 - Lotta alla contraffazione e tutela della proprietà industriale

Ob.3 - Iniziative a sostegno del cittadino consumatore

Ob.4 - Istituzione di un ufficio di front-office

Ob.5 - Attuazione in Italia dello Small Business Act

Ob.6 - Attività sinergiche mirate a favorire l'approvazione della proposta per un regolamento comunitario per la stampigliatura obbligatoria dell'indicazione d'origine (c.d."Made in")

Ob.7 - Miglioramento del livello di focalizzazione degli interventi per la promozione del Made in Italy e potenziamento dell'azione volta alla semplificazione degli scambi commerciali con l'estero

## 5. Politiche delle comunicazioni – missione 15, programmi 3, 4, 5, 6, 7 e 8

### 5.1. Note introduttive

Le comunicazioni rientrano nella missione 15 che si articola, come da tavola che segue (Tavola 20), in sei programmi, di cui due finanziati dal Mef, con modifiche sostanziali rispetto a quelli previsti nell'esercizio finanziario 2008:

TAVOLA 20

| PROGRAMMI |                                                              |      |      |                                                                                                            |      |
|-----------|--------------------------------------------------------------|------|------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| 2008      |                                                              |      | 2009 |                                                                                                            |      |
| 1         | Radiodiffusione suono e televisione                          | MISE | 3    | Servizi postali e telefonici                                                                               | MEF  |
| 2         | Regolamentazione e vigilanza della comunicazione elettronica | MISE | 4    | Sostegno all'editoria                                                                                      | MEF  |
| 3         | Servizi postali e telegrafici                                | MEF  | 5    | Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione | MISE |
| 4         | Sostegno all'editoria                                        | MEF  | 6    | Normazione, verifiche, certificazione e sostegno allo sviluppo delle comunicazioni                         | MISE |
|           |                                                              |      | 7    | Regolamentazione e vigilanza del settore postale                                                           | MISE |
|           |                                                              |      | 8    | Servizio di comunicazione elettronica e radiodiffusione                                                    | MISE |

Nella tabella sottostante (Tavola 21) sono posti in relazione i programmi gestiti dal Mise e gli obiettivi strategici:

TAVOLA 21

| PROGRAMMI                                                                                                     | OBIETTIVI STRATEGICI                                                                                                                                                                                                                               |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 5. Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione | 1. Coordinamento delle strategie di sviluppo del settore delle comunicazioni<br>2. Coordinamento internazionale per l'attuazione del Piano Ginevra 2006 al fine di ottimizzare le risorse spettrali<br>3. Verifica dispiegamento delle reti Wi-Max |
| 6. Normazione, verifiche, certificazione e sostegno allo sviluppo delle comunicazioni                         |                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 7. Regolamentazione e vigilanza del settore postale                                                           | 1. Liberalizzazione del settore postale                                                                                                                                                                                                            |
| 8. Servizio di comunicazione elettronica e radiodiffusione                                                    | 1. Promozione e valorizzazione del digitale<br>2. Espletamento di gare per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica e successiva attività amministrativa per il rilascio di titoli abilitativi e verifica degli impegni presi          |

Per il sostegno all'Editoria, pur collocato nella missione 15, le relative risorse vengono allocate nei capitoli del Dipartimento della Presidenza del Consiglio con la funzione da parte del Dipartimento delle comunicazioni di istruttoria e rilascio del nulla osta al pagamento<sup>40</sup>.

Per quanto riguarda infine i servizi postali e telefonici, una piccola parte, come si vedrà nel prosieguo della Relazione, è finanziata con capitoli propri e riguarda il programma 7, mentre i capitoli più consistenti sono finanziati dal Mef e costituiscono trasferimenti alle Poste Italiane per oneri particolari negli interventi e negli investimenti<sup>41</sup>.

A completamento del quadro finanziario, la situazione della missione viene raffrontata con quella del precedente esercizio, almeno nel suo dato totale, e vengono approfondite le tematiche relative ai programmi 5 e 8, interamente finanziati con risorse proprie, rappresentando peraltro, congiuntamente, il 98 per cento del totale della missione.

Dalla tavola seguente (Tavola 22), nel raffronto 2008-2009, si possono rilevare gli scostamenti più consistenti complessivi degli oneri per il funzionamento, gli interventi e gli investimenti:

TAVOLA 22  
(migliaia di euro)

| Esercizio finanziario | Residuo iniziale | Stanziamento definitivo | Impegni eff. totali | Autorizzazioni defin. di cassa | Pagato totale | Residui finali |
|-----------------------|------------------|-------------------------|---------------------|--------------------------------|---------------|----------------|
| 2009                  | 1.181.655        | 1.247.056               | 1.487.675           | 1.671.628                      | 976.143       | 1.286.202      |
| 2008                  | 1.482.745        | 1.409.487               | 1.308.378           | 1.989.764                      | 1.700.266     | 945.964        |

Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati R.G.S.

Gli stanziamenti definitivi diminuiscono di 301.090 milioni di euro (circa il 20,31 per cento); gli impegni aumentano di 179.297 milioni di euro (circa il 12,05 per cento), mentre il pagato totale subisce una consistente riduzione di 724.123 milioni di euro, pari al 42,58 per

<sup>40</sup> L'argomento verrà trattato all'interno del capitolo dedicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

<sup>41</sup> INTERVENTI:

Cap. 1496, rimborso alle Poste Italiane S.p.A. dei maggiori oneri sostenuti per le agevolazioni tariffarie concesse in relazione allo svolgimento delle consultazioni elettorali (stanziamenti definitivi 17.717.000 euro)

Cap. 1502, somma da erogare alle Poste Italiane S.p.A. per lo svolgimento di obblighi di servizio universale nel settore dei recapiti postali ivi compresi gli importi afferenti agli anni pregressi (stanziamenti definitivi 323.987.000 euro)

INVESTIMENTI:

Cap. 7111, somma da erogare alle Poste Italiane S.p.A. per l'ammortamento complessivo o in conto capitale delle anticipazioni concesse dalla Cassa depositi e prestiti per il finanziamento di interventi di potenziamento, rinnovo e sviluppo dei servizi (stanziamenti definitivi 179.000.000 euro).

cento. Sul punto, l'Amministrazione ha motivato per le difficoltà iniziali legate alla riorganizzazione del Ministero e per problematiche attinenti alle riassegnazioni.

### 5.2. Analisi finanziaria

La missione in esame, come già detto, si articola in quattro programmi con sei obiettivi strategici, di cui tre nel programma 5, uno nel programma 7 e due nel programma 8. Nella tavola che segue (Tavola 23) vengono riportati per ciascun Programma una serie di dati che caratterizzano l'andamento gestionale dei vari aggregati e, come sopra detto, vengono omessi quelli relativi ai programmi 3 e 4, rientranti nel bilancio del Mef.

TAVOLA 23  
(migliaia di euro)

| Programma                                                                                                     | Macroaggregato                 | Residui iniziali (*) | Stanziamenti definitivi | % su tot. programma | % su tot. Missione-ministero | % su tot. Missione | Impegni effettivi totali (**) | Massa spendibile | Autorizzazioni definitive di cassa | Pagato totale  | Residui finali   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|----------------------|-------------------------|---------------------|------------------------------|--------------------|-------------------------------|------------------|------------------------------------|----------------|------------------|
| 5- Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione | funzionamento                  | 2.682                | 43.048                  | 86,2                | 14,8                         | 3,5                | 44.279                        | 45.731           | 45.368                             | 44.170         | 749              |
|                                                                                                               | interventi                     | 82                   | 5.384                   | 10,8                | 1,8                          | 0,4                | 5.270                         | 5.466            | 5.450                              | 3.813          | 1.524            |
|                                                                                                               | investimenti                   | 1.171                | 1.504                   | 3,0                 | 0,5                          | 0,1                | 1.500                         | 2.674            | 2.409                              | 1.646          | 1.023            |
|                                                                                                               | oneri comuni di parte corrente | 0                    | 0                       | 0,0                 | 0,0                          | 0,0                | 0                             | 0                | 0                                  | 0              | 0                |
|                                                                                                               | oneri comuni di c/capitale     | 0                    | 0                       | 0,0                 | 0,0                          | 0,0                | 0                             | 0                | 0                                  | 0              | 0                |
|                                                                                                               | <b>Totale</b>                  | <b>3.935</b>         | <b>49.936</b>           | <b>100,0</b>        | <b>17,1</b>                  | <b>4,0</b>         | <b>51.049</b>                 | <b>53.871</b>    | <b>53.227</b>                      | <b>49.630</b>  | <b>3.297</b>     |
| 6- Normazione, verifiche, certificazioni e sostegno allo sviluppo delle comunicazioni                         | funzionamento                  | 169                  | 2.771                   | 99,9                | 1,0                          | 0,2                | 2.845                         | 2.940            | 2.940                              | 3.063          | 46               |
|                                                                                                               | investimenti                   | 1                    | 3                       | 0,1                 | 0,0                          | 0,0                | 3                             | 4                | 4                                  | 0              | 4                |
|                                                                                                               | <b>Totale</b>                  | <b>170</b>           | <b>2.774</b>            | <b>100,0</b>        | <b>1,0</b>                   | <b>0,2</b>         | <b>2.848</b>                  | <b>2.944</b>     | <b>2.944</b>                       | <b>3.063</b>   | <b>50</b>        |
| 7- Regolamentazione e vigilanza del settore postale                                                           | funzionamento                  | 141                  | 2.389                   | 73,3                | 0,8                          | 0,2                | 2.468                         | 2.530            | 2.528                              | 2.503          | 33               |
|                                                                                                               | interventi                     | 0                    | 866                     | 26,6                | 0,3                          | 0,1                | 807                           | 866              | 866                                | 691            | 116              |
|                                                                                                               | investimenti                   | 5                    | 6                       | 0,2                 | 0,0                          | 0,0                | 6                             | 11               | 11                                 | 9              | 2                |
|                                                                                                               | oneri comuni di parte corrente | 0                    | 0                       | 0,0                 | 0,0                          | 0,0                | 0                             | 0                | 0                                  | 0              | 0                |
|                                                                                                               | oneri comuni di c/capitale     | 0                    | 0                       | 0,0                 | 0,0                          | 0,0                | 0                             | 0                | 0                                  | 0              | 0                |
|                                                                                                               | <b>Totale</b>                  | <b>146</b>           | <b>3.261</b>            | <b>100,0</b>        | <b>1,1</b>                   | <b>0,3</b>         | <b>3.281</b>                  | <b>3.407</b>     | <b>3.405</b>                       | <b>3.203</b>   | <b>151</b>       |
| 8- Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione                                                  | funzionamento                  | 316                  | 6.318                   | 2,7                 | 2,2                          | 0,5                | 5.857                         | 6.634            | 6.629                              | 5.680          | 210              |
|                                                                                                               | interventi                     | 225.927              | 137.597                 | 58,4                | 47,2                         | 11,0               | 177.163                       | 363.523          | 197.870                            | 142.492        | 217.686          |
|                                                                                                               | investimenti                   | 219.124              | 91.707                  | 38,9                | 31,5                         | 7,4                | 284.864                       | 310.830          | 223.447                            | 118.999        | 190.896          |
|                                                                                                               | oneri comuni di parte corrente | 0                    | 0                       | 0,0                 | 0,0                          | 0,0                | 0                             | 0                | 0                                  | 0              | 0                |
|                                                                                                               | oneri comuni di c/capitale     | 0                    | 0                       | 0,0                 | 0,0                          | 0,0                | 0                             | 0                | 0                                  | 0              | 0                |
|                                                                                                               | <b>Totale</b>                  | <b>445.367</b>       | <b>235.622</b>          | <b>100,0</b>        | <b>80,8</b>                  | <b>18,9</b>        | <b>467.884</b>                | <b>680.987</b>   | <b>427.946</b>                     | <b>267.171</b> | <b>408.792</b>   |
| <b>Spese missione-ministero</b>                                                                               |                                | <b>449.618</b>       | <b>291.593</b>          |                     | <b>100,0</b>                 | <b>23,4</b>        | <b>525.062</b>                | <b>741.209</b>   | <b>487.522</b>                     | <b>323.067</b> | <b>412.290</b>   |
| <b>Spese missione</b>                                                                                         |                                | <b>1.181.655</b>     | <b>1.247.056</b>        |                     |                              | <b>100,0</b>       | <b>1.488.630</b>              | <b>2.428.709</b> | <b>1.671.628</b>                   | <b>976.254</b> | <b>1.286.271</b> |

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati RGS

(\*) Comprensivi delle variazioni in conto residui

(\*\*) Impegni totali: dato calcolato sommando gli impegni effettivi e gli impegni assunti sui residui risultanti dalla differenza tra residui iniziali di stanziamento e residui finali rimasti nel conto residui.

Dalla tavola, per quanto riguarda il programma 5, gli stanziamenti definitivi di competenza ammontano a 49,94 milioni di euro pari al 17,1 per cento del totale della Missione. Nell'ambito del Programma gli interventi assorbono il 10,8 per cento delle risorse che in prevalenza sono assegnate ai capitoli 1712 "Concorso nella spesa dell'unione internazionale delle telecomunicazioni, della conferenza europea poste e telecomunicazioni e dell'unione radiotelevisiva europea", per una somma di 4,68 milioni di euro e 3351 "Spese per il controllo delle emissioni radioelettriche sul territorio nazionale, esercizio e manutenzione degli impianti ed apparati, acquisto e trasporto di materiali accessori, attrezzi ed utensili di consumo, spese di esercizio dei mezzi di trasporto adibiti a stazioni mobili, informatizzazione delle procedure" per una somma di 454.000 euro. Il 3 per cento degli stanziamenti confluisce invece negli investimenti (1,50 milioni di euro) e viene allocato per il 90,23 per cento sul capitolo 7623 "Acquisto ed installazione di apparecchiature, impianti tecnici, accessori e strumenti di misura per i servizi radioelettrici; acquisto di stazioni mobili di controllo delle emissioni radioelettriche; acquisto di sistemi di informatizzazione delle procedure per il controllo delle emissioni radioelettriche". A fronte di una massa spendibile di 53,87 milioni di euro per l'intero programma sono stati effettuati pagamenti per 49,63 milioni di euro, con la formazione di residui finali pari a 3,30 milioni di euro in diminuzione rispetto ai residui iniziali.

A completamento dell'analisi finanziaria si ritiene utile riportare una ulteriore tavola dove gli obiettivi previsti nella nota preliminare, correlati ai programmi vengono illustrati per singolo capitolo di spesa unitamente agli stanziamenti definitivi in conto competenza, alla loro incidenza sul totale del programma e della missione, nonché agli impegni e ai pagamenti (Tavola 24). Nella tavola sono riportati anche i dati relativi ai programmi 6, 7, 8, che verranno illustrati in seguito; da un primo esame, alla luce delle considerazioni di cui alla missione 10 (paragrafo 3.4.1.) in merito alle finalità della nota preliminare, si rileva nella presente missione una parcellizzazione degli obiettivi alcuni peraltro di limitata rilevanza finanziaria, che appare sproporzionata rispetto alla programmazione effettuata dagli altri C.d.R..

TAVOLA 24  
(euro)

| OBIETTIVO <sup>42</sup> | CAPITOLI                                                     | STANZIAMENTO INIZIALE C/COMPETENZA | STANZIAMENTI DEFINITIVI C/COMPETENZA | IMPEGNI IN C/COMPETENZA | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA | INCIDENZA % dello STANZ C/COMP INIZ. su TOTALE PROGRAMMA 15.5 | INCIDENZA % dello STANZ C/COMP INIZ. sulla MISSIONE |
|-------------------------|--------------------------------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------|---------------------------|---------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| OB. 15.5.1              | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471 | 164.062,00                         | 175.029,00                           | 172.525,00              | 171.877,00                | 0,36                                                          | 0,02                                                |
| OB. 15.5.2              | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471 | 123.217,00                         | 131.444,00                           | 129.566,00              | 129.080,00                | 0,27                                                          | 0,01                                                |
| OB. 15.5.3              | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471 | 82.375,00                          | 87.860,00                            | 86.608,00               | 86.284,00                 | 0,18                                                          | 0,01                                                |
| OB. 15.5.4              | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471 | 123.217,00                         | 131.444,00                           | 129.566,00              | 129.080,00                | 0,27                                                          | 0,01                                                |
| OB. 15.5.5              | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471 | 286.587,00                         | 305.783,00                           | 301.402,00              | 300.266,00                | 0,63                                                          | 0,03                                                |
| OB. 15.5.6              | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471 | 4.427.350,00                       | 4.978.843,00                         | 4.897.921,00            | 4.703.978,00              | 9,79                                                          | 0,43                                                |
| OB. 15.5.7              | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471 | 4.427.350,00                       | 4.978.853,00                         | 4.897.921,00            | 4.703.978,00              | 9,79                                                          | 0,43                                                |

<sup>42</sup> Denominazione obiettivo: 15.5.1 Sviluppo del sistema digitale televisivo terrestre mediante la verifica informatica delle coperture delle reti private per l'eventuale rilascio della licenza di operatore di rete ai sensi della legge 112/04, art. 23. Espressione dei pareri tecnici, richiesti dalla DGSCER, sulle assegnazioni delle risorse frequenziali; 15.5.2 Manutenzione data-base delle frequenze televisive ed adeguamento dello stesso alla progressiva transizione alle radiodiffusione televisiva digitale; 15.5.3 Collaborazione con l'AGCOM, nella definizione dei Piani di assegnazione delle frequenze nelle diverse aree tecniche individuate per la progressiva digitalizzazione.; 15.5.4 Compatibilizzazione impianti usati come Gap filler per sistema televisivo digitale su terminale portatile DVB-H; 15.5.5 Gestione piani tecnici delle problematiche connesse con il servizio di radiodiffusione sonora e televisiva; esame piani tecnici relativi alle reti DAB/DMB (radiodiffusione sonora in tecnica digitale); 15.5.6 Rilascio autorizzazioni alla ottimizzazione ed alla modifica di impianti radiotelevisivi secondo la normativa vigente; 15.5.7 Vigilanza sull'osservanza degli obblighi derivanti dai titoli abilitativi per i servizi di comunicazione elettronica e radiodiffusione; 15.5.8 Accertamento delle violazioni di leggi, regolamenti, convenzioni, contratti di programma e servizio nell'ambito di competenza del MISE - Comunicazioni e applicazione delle relative sanzioni amministrative; 15.5.9 Contenzioso nel settore delle comunicazioni elettroniche e di radiodiffusione; 15.5.10 Coordinamento internazionale per l'attuazione del Piano di Ginevra 2006 al fine di ottimizzare le risorse spettrali; 15.5.11 Collaborazione Comitato TV e minori; 15.5.12 Definizione del nuovo PNRF; 15.5.13 Partecipazione ai lavori degli organismi nazionali, comunitari ed internazionali in materia di gestione delle frequenze per comunicazioni elettroniche e radiocomunicazioni. Notifica UIT frequenze assegnate alle stazioni di radiocomunicazione; 15.5.14 Verifica dispiegamento delle reti Wi-Max; 15.5.15 Controllo emissioni radioelettriche - attività di potenziamento delle strutture periferiche; 15.5.16 Immissione sul mercato apparecchiature radio, accreditamento laboratori di prova designazione organismi notificati; 15.5.17 Attività connessa alla normativa per le stazioni radioelettriche a bordo delle navi; 15.5.18 Assegnazione delle frequenze per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico, privato ed in occasione di eventi particolari; 15.5.19 Interferenze ai servizi di comunicazione elettronica via radio e via filo - individuazione e rimozione delle interferenze ai servizi di radiocomunicazione - sorveglianza e protezione dei servizi pubblici essenziali; 15.5.20 Attività di sorveglianza del mercato delle apparecchiature radio e degli apparati terminali di telecomunicazioni ai sensi d.lgs. 269/2001; 15.5.21 Collaborazione con CORERAT, CORECOM, AGICOM e COMITATO TV e MINORI; 15.5.22 Collaudo e ispezione delle stazioni radio a bordo delle imbarcazioni; 15.5.23 Assegnazione e controllo delle frequenze per i servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato in occasione dei Giochi del Mediterraneo - Pescara 2009, dei Mondiali di nuoto - Roma 2009, G8 - La Maddalena 2009.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| OBIETTIVO                            | CAPITOLI                                                                   | STANZIAMENTO<br>INIZIALE<br>C/COMPETENZA | STANZIAMENTI<br>DEFINITIVI<br>C/COMPETENZA | IMPEGNI IN<br>C/COMPETENZA | PAGAMENTI IN<br>C/COMPETENZA | INCIDENZA<br>% dello STANZ<br>C/COMP INIZ.<br>su TOTALE<br>PROGRAMMA<br>15.5 | INCIDENZA<br>% dello<br>STANZ<br>C/COMP<br>INIZ.<br>sulla<br>MISSIONE |
|--------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|--------------------------------------------|----------------------------|------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|
| OB. 15.5.8                           | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471               | 4.427.350,00                             | 4.978.853,00                               | 4.897.921,00               | 4.703.978,00                 | 9,79                                                                         | 0,43                                                                  |
| OB. 15.5.9                           | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471               | 4.427.350,00                             | 4.978.853,00                               | 4.897.921,00               | 4.703.978,00                 | 9,79                                                                         | 0,43                                                                  |
| OB. 15.5.10                          | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471               | 123.217,00                               | 131.444,00                                 | 129.566,00                 | 129.080,00                   | 0,27                                                                         | 0,01                                                                  |
| OB. 15.5.11                          | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471               | 164.060,00                               | 175.029,00                                 | 172.525,00                 | 171.867,00                   | 0,36                                                                         | 0,02                                                                  |
| OB. 15.5.12                          | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471               | 82.375,00                                | 87.860,00                                  | 86.608,00                  | 86.284,00                    | 0,18                                                                         | 0,01                                                                  |
| OB. 15.5.13                          | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471-1377-<br>1712 | 5.298.271,00                             | 5.322.952,00                               | 3.715.978,00               | 3.714.518,00                 | 11,72                                                                        | 0,51                                                                  |
| OB. 15.5.14                          | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471               | 123.217,00                               | 131.444,00                                 | 129.566,00                 | 129.080,00                   | 0,27                                                                         | 0,01                                                                  |
| OB. 15.5.15                          | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471               | 770.689,00                               | 807.509,00                                 | 801.560,00                 | 788.277,00                   | 1,70                                                                         | 0,07                                                                  |
| OB. 15.5.16                          | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471               | 245.744,00                               | 262.198,00                                 | 258.443,00                 | 257.470,00                   | 0,54                                                                         | 0,02                                                                  |
| OB. 15.5.17                          | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471               | 82.375,00                                | 87.860,00                                  | 86.608,00                  | 86.284,00                    | 0,18                                                                         | 0,01                                                                  |
| OB. 15.5.18                          | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471               | 1.511.857,00                             | 1.613.318,00                               | 1.590.162,00               | 1.584.160,00                 | 3,34                                                                         | 0,15                                                                  |
| OB. 15.5.19                          | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471               | 4.427.350,00                             | 4.978.843,00                               | 4.897.921,00               | 4.703.978,00                 | 9,79                                                                         | 0,43                                                                  |
| OB. 15.5.20                          | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471               | 4.427.350,00                             | 5.382.326,00                               | 5.289.638,00               | 4.919.676,00                 | 9,79                                                                         | 0,43                                                                  |
| OB. 15.5.21                          | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471               | 4.427.350,00                             | 4.978.843,00                               | 4.897.921,00               | 4.703.978,00                 | 9,79                                                                         | 0,43                                                                  |
| OB. 15.5.22                          | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471               | 4.427.350,00                             | 4.978.843,00                               | 4.897.921,00               | 4.703.978,00                 | 9,79                                                                         | 0,43                                                                  |
| OB. 15.5.23                          | 2491-2494-<br>2495-2497-<br>2645-2505-<br>3351-7623-<br>7471               | 613.325,00                               | 654.459,00                                 | 645.071,00                 | 642.638,00                   | 1,36                                                                         | 0,06                                                                  |
| <b>TOTALE PROGRAMMA<br/>15.5 (*)</b> |                                                                            | <b>45.213.388,00</b>                     | <b>50.339.890,00</b>                       | <b>48.010.839,00</b>       | <b>46.253.767,00</b>         | <b>100,00</b>                                                                | <b>4,39</b>                                                           |

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| OBIETTIVO <sup>43</sup>          | CAPITOLI                           | STANZIAMENTO INIZIALE C/COMPETENZA | STANZIAMENTI DEFINITIVI C/COMPETENZA | IMPEGNI IN C/COMPETENZA | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA | INCIDENZA % dello STANZ C/COMP INIZ. su TOTALE PROGRAMMA 15.6 | INCIDENZA % dello STANZ C/COMP INIZ. sulla MISSIONE |
|----------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------|---------------------------|---------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| OB.15.6.1                        | 4306-4309-4312-4317-4319-4321-7935 | 316.073,00                         | 332.763,72                           | 327.917,27              | 349.903,08                | 11,99                                                         | 0,03                                                |
| OB.15.6.2                        | 4306-4309-4312-4317-4319-4321-7935 | 1.319.952,00                       | 1.386.049,50                         | 1.366.321,95            | 1.457.929,51              | 50,06                                                         | 0,13                                                |
| OB.15.6.3                        | 4306-4309-4312-4317-4319-4321-7935 | 210.716,00                         | 221.767,92                           | 218.611,51              | 233.268,72                | 7,99                                                          | 0,02                                                |
| OB.15.6.4                        | 4306-4309-4312-4317-4319-4321-7935 | 790.183,00                         | 831.629,70                           | 819.793,17              | 874.757,70                | 29,97                                                         | 0,08                                                |
| <b>TOTALE PROGRAMMA 15.6 (*)</b> |                                    | <b>2.636.924,00</b>                | <b>2.772.210,84</b>                  | <b>2.732.643,89</b>     | <b>2.915.859,01</b>       | <b>100,00</b>                                                 | <b>0,26</b>                                         |

|                               |                                    |                     |                     |                     |                     |               |             |
|-------------------------------|------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------|-------------|
| OB.15.7.1                     | 3891-3892-3901-3902-3991-4091-7890 | 220.590,00          | 240.733,00          | 239.699,00          | 236.361,00          | 7,31          | 0,02        |
| OB.15.7.2                     | 3891-3892-3901-3902-3991-4091-7890 | 555.788,00          | 566.778,00          | 564.494,00          | 563.731,00          | 18,42         | 0,05        |
| OB.15.7.3                     | 3891-3892-3901-3902-3991-4091-7890 | 165.095,00          | 187.428,00          | 186.697,00          | 185.582,00          | 5,47          | 0,02        |
| OB.15.7.4                     | 3891-3892-3901-3902-3991-4091-7890 | 492.156,00          | 511.935,00          | 510.004,00          | 509.335,00          | 16,31         | 0,05        |
| OB.15.7.5                     | 3891-3892-3901-3902-3991-4091-7890 | 376.812,00          | 516.084,00          | 514.520,00          | 396.463,00          | 12,49         | 0,04        |
| OB.15.7.7                     | 3891-3892-3901-3902-3991-4091-7890 | 184.175,00          | 194.725,00          | 193.969,00          | 192.983,00          | 6,10          | 0,02        |
| OB.15.7.11                    | 3891-3892-3901-3902-3991-4091-7890 | 135.408,00          | 144.656,00          | 144.115,00          | 143.750,00          | 4,49          | 0,01        |
| OB.15.7.13                    | 3891-3892-3901-3902-3991-4091-7890 | 137.199,00          | 148.688,00          | 148.129,00          | 147.725,00          | 4,55          | 0,01        |
| OB.15.7.14                    | 3891-3892-3901-3902-3991-4091-7890 | 750.000,00          | 750.000,00          | 690.815,00          | 690.815,00          | 24,86         | 0,07        |
| <b>TOTALE PROGR. 15.7 (*)</b> |                                    | <b>3.017.223,00</b> | <b>3.261.027,00</b> | <b>3.192.442,00</b> | <b>3.066.745,00</b> | <b>100,00</b> | <b>0,29</b> |

<sup>43</sup> Denominazione obiettivo: 15.6.1 Sostegno alla regolamentazione nelle comunicazioni elettroniche; 15.6.2 Servizi e supporto allo sviluppo delle comunicazioni elettroniche; 15.6.3 Verifiche tecniche per la sorveglianza sul mercato di apparati e sistemi di tlc; 15.6.4 Servizi e supporto alla certificazione nell'ICT; 15.7.1 Liberalizzazione del settore postale; 15.7.2 Vigilanza e controllo; 15.7.3 Attività regolatoria; 15.7.4 Gestione amministrativa/contabile; 15.7.5 Licenze individuali ed autorizzazioni generali; 15.7.7 Attività amministrativa di funzionamento; 15.7.11 Attività filatelica; 15.7.13 Monitoraggio mercato postale; 15.7.14 Concorso nella spesa dell'U.P.U.; 15.8.24 Promozione e valorizzazione del digitale; 15.8.25 Attività amministrativa per il recupero dei canoni dovuti dalle emittenti radiotelevisive; 15.8.26 Attività amministrativa istituzionale per la gestione dei servizi nel settore della radiodiffusione sonora e televisiva; 15.8.27 Erogazione di contributi ed agevolazioni tariffarie nel settore della radiodiffusione sonora e televisiva; 15.8.28 Attività internazionale per la regolamentazione e vigilanza nel settore della radiodiffusione; 15.8.29 Sviluppo della Larga Banda; 15.8.30 Espletamento di gare per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica e successiva attività amministrativa per il rilascio di titoli abilitativi e verifica degli impegni presi; 15.8.31 Revisione della normativa per i servizi di comunicazione elettronica; 15.8.32 Attività amministrativa per il recupero dei contributi nel settore delle comunicazioni elettroniche; 15.8.33 Attività amministrativa istituzionale per la gestione dei servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico; 15.8.34 Attività amministrativa istituzionale per la gestione dei servizi di comunicazione elettronica ad uso privato; 15.8.35 Attività internazionale per la regolamentazione e vigilanza nel settore delle comunicazioni elettroniche; 15.8.36 Telefono Azzurro; 15.8.37 Attività per la sicurezza delle reti.

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| OBIETTIVO                        | CAPITOLI                                                          | STANZIAMENTO INIZIALE C/COMPETENZA | STANZIAMENTI DEFINITIVI C/COMPETENZA | IMPEGNI IN C/COMPETENZA | PAGAMENTI IN C/COMPETENZA | INCIDENZA % dello STANZ C/COMP INIZ. su TOTALE PROGRAMMA 15.8 | INCIDENZA % dello STANZ C/COMP INIZ. sulla MISSIONE |
|----------------------------------|-------------------------------------------------------------------|------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------|---------------------------|---------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| OB. 15.8.24                      | 2492-2493-<br>2502-2503-<br>2499-2670-<br>2660-2500-<br>7570-7596 | 31.105.424                         | 84.580.815                           | 84.466.821              | 32.831.324                | 19                                                            | 3                                                   |
| OB. 15.8.25                      | 2492-2493-<br>2502-2503-<br>2499-2670-<br>2660-2500-<br>7570      | 123.779                            | 121.041                              | 106.949                 | 105.584                   | 0                                                             | 0                                                   |
| OB. 15.8.26                      | 2492-2493-<br>2502-2503-<br>2499-2670-<br>2660-2500-<br>3121-7570 | 11.178.379                         | 117.728.279                          | 117.232.660             | 5.395.012                 | 7                                                             | 1                                                   |
| OB. 15.8.27                      | 2492-2493-<br>2502-2503-<br>2499-2670-<br>2660-2500-<br>3021-7570 | 115.547.377                        | 11.134.485                           | 11.001.466              | 10.988.711                | 71                                                            | 11                                                  |
| OB. 15.8.28                      | 2492-2493-<br>2502-2503-<br>2499-2670-<br>2660-2500-<br>7570      | 15.688                             | 12.364                               | 11.170                  | 11.037                    | 0                                                             | 0                                                   |
| OB. 15.8.29                      | 2492-2493-<br>2502-2503-<br>2499-2670-<br>2660-2500-<br>7230      | -                                  | 7.313.486                            | 7.313.486               | 7.313.486                 | -                                                             | -                                                   |
| OB. 15.8.30                      | 2492-2493-<br>2502-2503-<br>2499-2670-<br>2660-2500-<br>7570      | 75.262                             | 51.248                               | 45.282                  | 44.704                    | 0                                                             | 0                                                   |
| OB. 15.8.31                      | 2492-2493-<br>2502-2503-<br>2499-2670-<br>2660-2500-<br>7570      | 25.646                             | 11.384                               | 10.059                  | 9.930                     | 0                                                             | 0                                                   |
| OB. 15.8.32                      | 2492-2493-<br>2502-2503-<br>2499-2670-<br>2660-2500-<br>7570      | 136.341                            | 103.284                              | 91.259                  | 90.094                    | 0                                                             | 0                                                   |
| OB. 15.8.33                      | 2492-2493-<br>2502-2503-<br>2499-2670-<br>2660-2500-<br>7570      | 612.013                            | 654.681                              | 578.463                 | 571.078                   | 0                                                             | 0                                                   |
| OB. 15.8.34                      | 2492-2493-<br>2502-2503-<br>2499-2670-<br>2660-2500-<br>7570      | 2.259.383                          | 2.597.258                            | 2.313.668               | 2.148.224                 | 1                                                             | 0                                                   |
| OB. 15.8.35                      | 2492-2493-<br>2502-2503-<br>2499-2670-<br>2660-2500-<br>7570      | 24.845                             | 28.526                               | 25.205                  | 24.883                    | 0                                                             | 0                                                   |
| OB. 15.8.36                      | 2492-2493-<br>2502-2503-<br>2499-2670-<br>2660-2500-<br>4710-7571 | 810.065                            | 1.213.401                            | 1.208.273               | 38.427                    | 1                                                             | 0                                                   |
| OB. 15.8.37                      | 2492-2493-<br>2502-2503-<br>2499-2670-<br>2660-2500-<br>7570      | -                                  | 836.995                              | 739.551                 | 730.111                   | -                                                             | -                                                   |
| <b>TOTALE PROGRAMMA 15.8 (*)</b> |                                                                   | <b>161.914.202</b>                 | <b>226.387.246</b>                   | <b>225.144.311</b>      | <b>60.302.604</b>         | <b>100</b>                                                    | <b>16</b>                                           |

(\*) Dati dell'Amministrazione estratti dal Sistema SICOGE.

Fonte: MISE

### 5.3. Banda larga, prestazioni conto terzi, digitale terrestre, contributi nel settore della radio diffusione

Sono le attività ed i settori principali che caratterizzano la Missione e rientrano nei programmi 5 e 8, di cui, a seguire nella Relazione, vengono delineate le linee essenziali e gli aspetti di rilievo.

Il Programma della “banda larga”, come già illustrato nelle relazioni degli anni precedenti, tende a realizzare sullo stesso cavo la connessione veloce di dati, in trasmissione e ricezione in maggiore quantità, ed anche nel corso del 2009 ha proceduto alla ulteriore estensione infrastrutturale sul territorio per 2.100 km di lunghezza ed il cablaggio ottico di circa 300 aree di centrale con l’abilitazione di oltre un milione di abitanti e con un investimento complessivo di 116,8 milioni di euro su un piano di rete di circa 127 milioni.

Nel 2009 inoltre per l’attuazione di detto programma è stato predisposto il progetto di massima per l’utilizzo dei fondi FEASR<sup>44</sup>.

Per quanto concerne le attività obbligatorie in conto terzi si evidenziano gli interventi di controllo e di verifica ispettiva degli apparati delle stazioni radio a bordo di navi, ai fini del rilascio dei “certificati di sicurezza in mare” nel rispetto della normativa CE. Le somme versate dai terzi per tali prestazioni confluiscono nei capitoli di entrata del bilancio dello Stato e l’art. 5 del decreto interministeriale del 15 febbraio 2006 ha previsto un’assegnazione di una parte di esse (30%) alla incentivazione dell’attività produttiva del personale del Dicastero, inclusi i dirigenti. Ne deriva l’importanza e la necessità dell’accoglimento delle richieste di intervento anche per la diretta correlazione con le risorse in entrata.

Sul punto, l’Amministrazione ha sottolineato l’insufficienza dei fondi assegnati (cap. 2645) e, per l’attività relativa al controllo delle emissioni radioelettriche svolta dagli Ispettorati territoriali<sup>45</sup> e dal Centro Nazionale Controllo Emissioni Radioelettriche (CNCER), ha rappresentato la difficoltà di gestione a causa delle limitate risorse finanziarie stanziare sui capitoli 3351 (funzionamento) e 7623 (investimento), utilizzate sia in ambito centrale sia dagli uffici periferici. La richiesta, in fase di assestamento di bilancio, di integrazione di stanziamento di euro 500.000 sul cap. 3351 non è stata accolta, mentre è stata assegnata una variazione di competenza e cassa pari ad euro 200.000, prelevati dal fondo dei consumi intermedi.

D’altra parte, dello stanziamento di competenza sul cap. 7623, nel corso del 2009 per le esigenze degli Ispettorati e del CNCER è stata impegnata la somma di 1.487.889 euro, pari al 99,96 per cento dell’intero ammontare.

Nell’ambito della missione 15, come si evidenzia dalla tavola 23, l’80,8 per cento delle risorse assegnate sono finalizzate al Programma 8 e soprattutto a due obiettivi, di cui uno strategico e l’altro strutturale, riguardanti la promozione e valorizzazione del digitale e l’erogazione di contributi ed agevolazioni tariffarie nel settore della radiodiffusione sonora e televisiva.

Dall’esame del programma si rileva che gli stanziamenti definitivi di competenza ammontano a 235,62 milioni di euro pari al 18,9 per cento del totale della missione. Gli interventi assorbono il 58,4 per cento delle risorse, in prevalenza assegnate come dettagliato in seguito ai capitoli 3121 “Contributi e rimborso oneri sostenuti dalle emittenti radiofoniche e televisive in ambito locale”, per una somma di 117,19 milioni di euro e 3128 “Fondo per il finanziamento del servizio universale di telecomunicazioni” per una somma di 9,23 milioni di euro (trattasi comunque di partite di giro). Il 38,9 per cento degli stanziamenti confluisce invece negli investimenti (91,70 milioni di euro) e viene allocato per il 7,97 per cento sul capitolo 7230 “Spese per lo sviluppo delle infrastrutture di reti di comunicazioni” e di ben 92,02 per cento sul capitolo 7596 “Fondo per il passaggio al digitale”. A fronte di una massa spendibile di 680,99 milioni di euro per l’intero programma sono stati effettuati pagamenti per 267,17 milioni di euro

<sup>44</sup> Il Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) è lo strumento finanziario comunitario finalizzato alla promozione dello sviluppo rurale, al miglioramento dell’ambiente e del paesaggio rurale nonché al miglioramento della qualità di vita e diversificazione dell’economia rurale.

<sup>45</sup> Sono organi periferici del Dipartimento per le comunicazioni, con competenza territoriale per lo più regionale ubicati nei capoluoghi di Regione (in totale 16, essendo alcuni pluriregionali). I compiti discendono da quelli di vigilanza e controllo in tema di telecomunicazioni, che riguardavano i campi delle emissioni radioelettriche e della telefonia. Nel tempo le competenze si sono trasformate profondamente, ampliando il campo di azione su qualsiasi altra questione riguardante il controllo statale su ogni forma di telecomunicazione e soprattutto acquisendo la competenza sanzionatoria nelle materie in cui aveva il controllo tecnico. Una importante azione di competenza fa riferimento alle prestazioni in conto terzi, che, come sopra detto, assicurano consistenti entrate nelle casse dello Stato.

(39,23 per cento), di cui 213,08 in conto residui e 54,09 in conto competenza, con la formazione di residui finali pari a 408,79 milioni di euro in diminuzione rispetto ai residui iniziali. Sul rapporto pagamenti/massa spendibile l'Amministrazione ha motivato con la complessità e conseguente allungamento dei termini delle procedure di ripartizione delle quote da parte delle Commissioni regionali per le comunicazioni.

Per quanto riguarda l'obiettivo strategico concernente il digitale, in via preliminare all'approfondimento della gestione dell'importante passaggio alla nuova tecnologia, va precisato che il grado di raggiungimento dello stesso si è attestato, come riscontrato anche dal Secin, sull'85 per cento, in quanto l'espletamento di gare per l'assegnazione di frequenze utilizzabili per le trasmissioni televisive in digitale ha subito delle interruzioni per cause non imputabili all'Amministrazione e la relativa pianificazione verrà quindi riproposta nel corso del 2010.

Il passaggio al digitale costituisce la parte più importante del programma e l'attività conseguente di gestione ha impegnato sotto diversi aspetti l'Amministrazione, dalla partecipazione ai tavoli tecnici al rilascio sia dei diritti d'uso agli operatori di rete nelle aree da digitalizzare sia dei titoli abilitativi per i fornitori di contenuti e di servizi in digitale<sup>46</sup>.

I capitoli più consistenti del Programma, sotto il profilo finanziario, come già visto, sono il 3121 ed il 7596.

Il primo, con uno stanziamento di 117.194.000 euro, riguarda i contributi da erogare all'emittenza televisiva, previsti dalle leggi finanziarie, a partire da quella del 1999. Nel corso del 2009, dello stanziamento disponibile sono stati impegnati 116,76 milioni di euro e sono stati erogati complessivamente 131,16, di cui 4,93 in conto competenza e 126,23 in conto residui. Il cap. 7596 costituisce il fondo per il passaggio al digitale stanziato con le leggi n. 296/2006, finanziaria 2007, e n. 203/2008, finanziaria 2009, nella misura per il 2009 di 30,90 milioni di euro. Il Fondo è stato utilizzato per assicurare adeguata copertura finanziaria alle iniziative individuate dai decreti ministeriali 10 settembre 2008 nonché 26 marzo, 6 novembre e 2 dicembre 2009. In particolare è proseguita l'erogazione dei contributi statali per l'acquisto dei decoder, avvalendosi della Convenzione stipulata in data 14 luglio 2009 con Poste italiane S.p.a., che ha continuato a supportare l'Amministrazione nell'erogazione dei servizi connessi al passaggio al digitale, e con l'apporto tecnico, operativo e logistico della Fondazione Bordini, in virtù delle Convenzioni stipulate il 5 agosto e 16 novembre 2009. Finanziamenti sono stati assegnati anche alla concessionaria del servizio pubblico per estendere i servizi per il digitale in specifiche aree, anche attraverso interventi infrastrutturali su impianti, tali da consentire il miglioramento della qualità di ricezione del servizio all'utente. Ulteriori risorse sul capitolo comunque sono pervenute, con la legge n.33/2009, dagli introiti derivanti dallo svolgimento della gara per l'assegnazione delle frequenze di cui, come si vedrà nel prosieguo della trattazione, una quota pari a 53,55 milioni di euro è stata riassegnata al Dicastero, nel mese di novembre 2009, per assicurare la copertura finanziaria ai citati decreti ministeriali del novembre e dicembre 2009, sulla base dei quali sono stati stipulati gli atti aggiuntivi alle Convenzioni.

Relativamente alla gestione del capitolo in esame, risulta che è stata impegnata la somma di 84,30 milioni di euro ed effettuati pagamenti per 39,61 milioni, di cui 6,95 in conto residui per impegni presi nel 2008; in relazione ai pagamenti, una parte delle disponibilità è rimasta inutilizzata in quanto l'Amministrazione ha fatto presente che per alcuni pagamenti non è pervenuta tutta la documentazione e per altri i destinatari sono risultati morosi ad Equitalia.

In relazione alla fornitura di servizi di comunicazione elettronica, attività di rilievo per la ricaduta in termini di entrate all'erario, rientrante nel secondo obiettivo strategico del Programma<sup>47</sup>, va sottolineata la gara svolta nel 2009 per l'assegnazione ed utilizzo delle bande

<sup>46</sup> Va comunque segnalato che sono tuttora in corso interventi di sistemazione e miglioramento di questo importante processo evolutivo, che sta coinvolgendo l'intero Paese, e che nella fase iniziale ha presentato qualche anomalia riguardante in particolare la stabilizzazione dell'etere, la sistemazione dei canali e il sostegno all'utenza.

<sup>47</sup> "Espletamento di gare per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica e successiva attività amministrativa per il rilascio di titoli abilitativi e verifica degli impegni presi".

di frequenza a 2100 Mhz. A seguito della delibera n. 541/08/Cons. dell'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni (AGICOM), il 23 marzo 2009 è stato pubblicato in G.U. il relativo bando di gara che si è conclusa in un'unica seduta pubblica, alla luce del numero delle domande pervenute, portando all'assegnazione di tre blocchi di ampiezza pari a 5 Mhz su base nazionale rispettivamente alle società Telecom Italia S.p.A., Vodafone Omnitel e Wind Telecomunicazioni S.p.A. con un introito complessivo di 267,77 milioni di euro, di cui una percentuale, pari a 53,55 milioni, è stata riassegnata al Ministero per le iniziative sopra citate riguardanti la transizione al digitale.

Introiti significativi sul capitolo 2569 di entrata nel bilancio dello Stato sono stati prodotti nel 2009 anche dall'attività connessa al rilascio e gestione dei titoli abilitativi nei diversi ambiti delle comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato e della radiodiffusione. Delle risorse complessive pari a 415,21 milioni di euro accertate in conto competenza (di cui riscosse 401,63 milioni), la quota derivante dall'attività del Dicastero, nei tre settori riguardanti i servizi di radiodiffusione sonora e televisiva, comunicazione elettronica ad uso pubblico e comunicazione elettronica ad uso privato, ammonta a 401,65 milioni (di cui riscossi 394,32).

In detta somma vanno comunque inseriti anche i citati proventi derivanti dalla gara per le frequenze 2100 Mhz.

#### *5.4. Attività riguardanti lo sviluppo delle comunicazioni ed il settore postale*

Le attività in argomento rientrano nei Programmi 6 e 7, le cui risorse assorbono una minima percentuale del totale, intorno all'1 per cento per entrambi, con impegni e pagamenti che rientrano negli stanziamenti e nella massa spendibile.

##### *5.4.1. Attività per lo sviluppo delle comunicazioni*

Le attività in esame riguardano la formazione, le verifiche, le certificazioni ed il sostegno allo sviluppo delle comunicazioni e rientrano nel programma 6. Detto programma, come si evince dalla tavola 23, presenta uno stanziamento definitivo, interamente assorbito (99,9 per cento) dalla spesa di funzionamento (2,771 milioni di euro sul totale di 2,774), mentre non vi sono risorse per gli interventi e solo 3.000 euro per gli investimenti, con destinazione per le spese d'acquisto di attrezzature ed apparecchiature non informatiche, di mobili e di dotazioni librerie (cap. 7935). A fronte di una massa spendibile di 2,94 milioni di euro per l'intero programma, sono stati effettuati pagamenti per 3,06 milioni, di cui 2,91 in conto competenza e 0,15 milioni in conto residui.

Il Programma riguarda in particolare l'attività svolta dall'Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione (ISCTI) nel campo delle comunicazioni elettroniche.

Infatti l'Istituto, oltre alle attività previste dall'obiettivo strategico assegnato dalla Direttiva 2009 denominato "Studi, sperimentazioni, applicazioni e sviluppo sulle reti di nuova generazione", inserito nella Missione "Ricerca e Innovazione" trattata in altra parte della Relazione, nell'ambito del Programma in esame, ha assicurato, con la presenza in organismi nazionali ed internazionali di regolamentazione e standardizzazione, il contributo nazionale alla definizione di normative e regole tecniche. Inoltre, nel quadro delle verifiche per la sorveglianza sul mercato di apparati e sistemi di TLC, oltre al ruolo di supervisore ed ente certificatore dei sistemi, ha svolto esami tecnici in laboratorio al fine di riscontrare il rispetto dei requisiti essenziali previsti dalla normativa. Per un approfondimento delle attività dell'Istituto si fa rinvio alla parte generale riguardante i Ministeri.

Gli impegni complessivi del Programma sono pari a 2,82 milioni di euro.

##### *5.4.2. Settore postale*

Il Programma 7 riguarda la regolamentazione e la vigilanza del settore postale e, come riportato nella tavola 23, evidenzia uno stanziamento di competenza di 3,26 milioni di euro,

assorbito per il 73,3 per cento dalle spese di funzionamento. Per gli interventi lo stanziamento ammonta a 866.000 euro, pari al 26,6 per cento delle risorse, assegnati ai capitoli 1378 “Concorso per la spesa dell’unione postale universale”, per 750.000 euro, e 4160 “Fondo di compensazione degli oneri del servizio universale”, per 116.000 euro.

Su una massa spendibile di 3,40 milioni di euro, il pagato totale ammonta a 3,20 milioni di euro e per quanto riguarda i due capitoli sopra visti si rileva che per il cap. 1378 su una massa spendibile di 750.000 euro i pagamenti in conto competenza sono 691.000, mentre per il cap. 4160 su una massa di 116.000 euro non risultano pagamenti.

L’Amministrazione ha motivato quest’ultimo scostamento con la tardiva ed insufficiente riassegnazione di fondi da parte del Mef e sul punto ha rappresentato una delicata criticità.

Il Fondo di compensazione degli oneri del servizio postale universale (art. 10 del decreto legislativo n. 261/1999) infatti è volto a garantire l’espletamento del servizio affidato in concessione a Poste italiane ed è alimentato dai titolari di licenze individuali, tenuti a contribuire sulla base degli introiti derivanti dalle attività svolte tramite le licenze stesse. La misura del contributo, fissata al 3 per cento degli introiti lordi, viene versata sul capitolo 3317 del Mef che a sua volta dovrebbe riassegnare la corrispondente somma sul capitolo 4160 del Mise, per il successivo versamento a Poste Italiane.

Incisiva e proficua risulta l’attività di vigilanza e controllo sugli Ispettorati territoriali, sul fornitore del servizio universale e sugli altri operatori postali, prevedendo, in relazione alle esigenze e criticità nell’erogazione del servizio, una serie di accertamenti con l’utilizzo anche di sistemi satellitari.

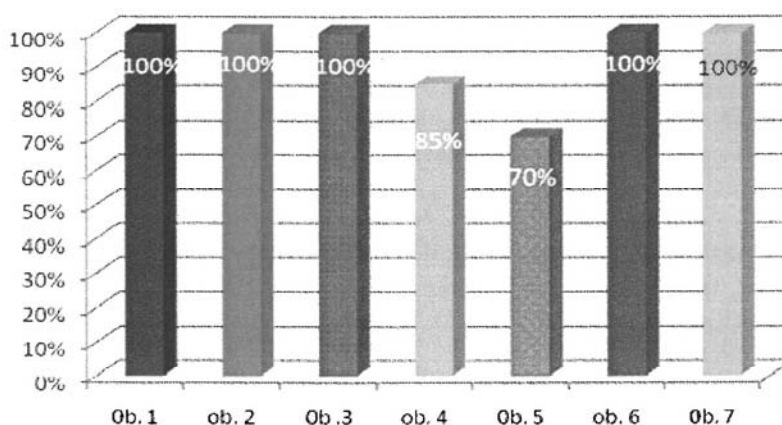
E’ proseguita altresì l’attività di vigilanza nei confronti dell’Istituto postelegrafonici (IPOST)<sup>48</sup>, con la verifica in via principale della conformità degli atti prodotti e delle iniziative promosse alla vigente normativa, sulla base di quanto osservato dalla Corte dei conti nella Relazione della Sezione Controllo Enti, già citata nella Relazione al Parlamento dello scorso anno.

A conclusione dell’analisi delle politiche delle Comunicazioni collegate alla missione 15, si riporta la valutazione fatta dal SECIN sullo stato di realizzazione di ciascun obiettivo strategico, come da grafico seguente, da cui si evidenzia che gli obiettivi 4 e 5 non hanno raggiunto i risultati attesi, attestandosi rispettivamente all’85 e al 70 per cento.

Per quanto riguarda l’obiettivo 4, le motivazioni vanno ricercate sia nei contenziosi giurisdizionali che hanno bloccato la procedura per l’assegnazione di frequenze televisive, sia nelle difficoltà di gestione del capitolo 7596 in cui una parte della disponibilità di cassa è rimasta inutilizzata per mancata presentazione della documentazione o per morosità dei destinatari.

Per l’obiettivo 5 il non raggiungimento dell’obiettivo è dovuto invece alla mancata emissione della delibera esecutiva da parte dell’Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni per il rilascio dei titoli abilitativi per la fornitura dei servizi in una specifica banda di frequenza, tanto che l’obiettivo è stato riproposto per l’anno 2010. La Corte comunque non ha svolto accertamenti sui criteri di valutazione adottati dal SECIN.

<sup>48</sup> “Al fine di assicurare la piena integrazione delle funzioni in materia di previdenza e assistenza, ottimizzando le risorse ed evitando duplicazioni di attività, l’IPOST e’ soppresso e le sue funzioni sono trasferite all’INPS.....” (art. 7, commi 2 e 3 del DL n. 78/2010)



Ob.1 - Coordinamento delle strategie di sviluppo del settore delle comunicazioni

Ob.2 - Coordinamento internazionale per l'attuazione del piano di Ginevra 2006 al fine di ottimizzare le risorse spettrali

Ob.3 - Verifica dispiegamento delle reti Wi-Max

Ob.4 - Promozione e valorizzazione del digitale

Ob.5 - Espletamento di gare per la fornitura di servizi di comunicazione elettronica e successiva attività amministrativa per il rilascio di titoli abilitativi e verifica degli impegni presi

Ob.6 - Liberalizzazione del settore postale

Ob.7 - Studi, sperimentazioni, applicazioni e sviluppi sulle reti di nuova generazione (NGN)

## 6. Politica regionale unitaria – missione 28, programma 4

### 6.1. Note introduttive

La politica in esame è finalizzata allo sviluppo e riequilibrio territoriale, che prendendo spunto dal contesto europeo serve a garantire, attraverso l'utilizzo di risorse specificamente dedicate ed aggiuntive rispetto a quelle utilizzate per le altre politiche pubbliche, il raggiungimento di livelli omogenei di competitività e la conseguente coesione fra tutti gli Stati membri dell'Unione, riducendo contestualmente il divario e colmando il ritardo tra i vari livelli regionali.

In ambito nazionale, tale finalità trova la sua base giuridica nell'art.119 comma 5 della Costituzione, secondo il quale "per promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale e per rimuovere gli squilibri economici e sociali lo Stato destina risorse aggiuntive ed effettua interventi speciali in favore di Comuni, Province, città metropolitane e Regioni".

In tale contesto si pone il Quadro Strategico Nazionale ovvero il documento previsto dal Regolamento Generale sulla politica di coesione comunitaria n. 1083/2006 (CE), che ogni Stato Membro prepara e trasmette alla Commissione Europea al fine di garantire un approccio programmatico strategico ed un raccordo organico della politica di coesione comunitaria con le strategie nazionali. In sostanza, costituisce uno strumento di riferimento per la preparazione della programmazione dei Fondi, predisposto secondo un percorso che, sulla base di linee guida concordate tra Stato, Regioni ed Enti locali, parte da documenti strategici preliminari e dopo un confronto fra i diversi livelli di governo e le parti economico-sociali, si conclude con la stesura definitiva di un documento, che, una volta valutato dalla Conferenza Stato-Regione e dal CIPE, viene trasmesso alla Commissione Europea per l'approvazione definitiva<sup>49</sup>.

<sup>49</sup> Da alcuni anni, le politiche comunitarie di coesione sono affiancate ed integrate da una politica regionale nazionale per le cosiddette aree sottoutilizzate che ha come fonte di finanziamento la legge finanziaria e come principali strumenti le Intese istituzionali di Programma ed i relativi Accordi di Programma Quadro (APQ).

La proposta italiana del QSN per il 2007-2013 è stata approvata dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007 e prevede una distribuzione delle risorse FAS, per un valore di 63,27 miliardi di euro, secondo il criterio di ripartizione tra le macroaree del Centro-Nord e del Mezzogiorno nella misura rispettivamente del 15 e dell'85 per cento pari a 9.490,9 e 53.782 milioni di euro<sup>50</sup>.

Il quadro finanziario contenuto nel citato documento prevede nell'area temporale di riferimento settennale della programmazione l'utilizzo di risorse provenienti dai fondi strutturali comunitari, sulla base di una ripartizione fra gli Stati Membri disposta dalla Commissione Europea, dal cofinanziamento nazionale determinato secondo la procedura prevista dal citato Regolamento CE 1083/2006 e da risorse aggiuntive necessarie a garantire il principio di addizionalità<sup>51</sup> dell'intervento comunitario, disponibili nel Fondo per l'aree sottoutilizzate (FAS)<sup>52</sup>.

Prima di procedere nell'esame dello stato di attuazione delle due programmazioni settennali dei fondi FAS 2000-2006 e 2007-2013, si ritengono opportune alcune considerazioni preliminari:

- gli stanziamenti di origine comunitaria hanno la caratteristica oltre all'addizionalità, come già visto, anche della complementarietà rispetto alle risorse disposte dai singoli Stati membri ed il termine "cofinanziamento" sta ad indicare che i fondi comunitari non sono l'unica fonte di finanziamento ma presuppongono che una parte degli investimenti sia garantita attraverso le risorse del bilancio statale;
- la programmazione FAS deve rispettare il principio di prevalente destinazione delle risorse ad obiettivi di riequilibrio economico sociale così come previsto dall'art.119, comma 5, della Costituzione;
- altro principio correlato a quelli esposti è la "concentrazione", ossia la necessità che gli aiuti si canalizzino su alcuni obiettivi strategici e siano in grado di raggiungere le finalità prefissate. Ciò vuol significare che l'intervento sovranazionale si indirizza dove lo Stato interessato ha già ritenuto di intervenire, ponendosi come suo rafforzamento senza disperdere, con misure non coordinate, risorse pubbliche ed osservando un adeguato grado di progettualità e capacità realizzativa in fase attuativa;
- l'approvazione dei nuovi Regolamenti sui fondi, riguardanti il periodo 2007-2013, ha ridimensionato il contributo spettante agli Stati già membri dell'Unione a favore di quelli che sono entrati nell'anno 2004; anche l'Italia con riferimento alle regioni già inserite nell'obiettivo 1 (decisione della Commissione del 1° luglio 1999) ha subito tagli consistenti;

Con le Intese, il Governo Centrale e le Regioni individuano settori di interesse comune ed effettuano una ricognizione delle risorse disponibili, con gli Accordi, i cui promotori sono lo Stato, le Regioni e gli Enti pubblici, si dà concreta attuazione alle attività e agli interventi concordati in sede di Intesa.

<sup>50</sup> In particolare nel Mezzogiorno sono ricomprese le Regioni Campania, Calabria, Puglia e Sicilia dell'obiettivo comunitario "Convergenza" e le Regioni Abruzzo, Molise, Basilicata e Sardegna dell'area "Competitività Regionale e Occupazione". Nel Centro-Nord si intendono ricomprese le restanti Regioni del secondo obiettivo comunitario.

L'obiettivo "Convergenza" riguarda gli Stati membri e le Regioni il cui Pil procapite è inferiore al 75 per cento della media comunitaria ed è volto a colmare il ritardo di sviluppo migliorando le condizioni per la crescita e l'occupazione. Per l'Italia, le Regioni assimilabili sono Campania, Puglia, Calabria e Sicilia, cui si aggiunge la Basilicata, ammessa a beneficiare di questo obiettivo a titolo transitorio.

L'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" riguarda il territorio comunitario che non rientra nell'obiettivo "Convergenza" e punta a rafforzare la competitività e le attrattive delle Regioni nonché l'occupazione. Le Regioni italiane ammissibili sono tutte quelle non rientranti nell'obiettivo "convergenza".

<sup>51</sup> Il principio costituisce garanzia da parte dello Stato Membro, in presenza di interventi finanziati dall'Ue, di impegno a rispettare determinati parametri di spesa in conto capitale a favore delle aree sottoutilizzate, a pena della sospensione dei contributi stessi.

<sup>52</sup> In merito al FAS, nella Relazione sul Rendiconto generale dello stato per il 2008 è stata fatta una dettagliata trattazione della sua istituzione, delle sue caratteristiche, delle sue finalità, riportando altresì le osservazioni della Sezione di Controllo per gli affari internazionali e comunitari della Corte con la Delibera n.4 del 2008 e le disposizioni di interesse contenute nelle leggi finanziarie per il 2007 e per il 2008, concernenti l'incremento delle disponibilità del Fondo e la ripartizione delle risorse.

- il presupposto del finanziamento comunitario, 2007-2013, non è più rappresentato come nel periodo 2000-2006, dalla predisposizione di un quadro comunitario di sostegno indicante i settori di intervento nonché il riparto di competenze e di risorse, ma si fonda sulla adozione di un Quadro di riferimento (QSN) che “assicura la coerenza dell’intervento dei Fondi con gli orientamenti strategici comunitari per la coesione ed identifica il collegamento con le priorità della comunità, da un lato, e con il proprio programma nazionale di riforma, dall’altro”<sup>53</sup>;
- la legge 22 dicembre 2008, n. 203 (finanziaria 2009), all’art.2 comma 43, ha previsto l’utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili, in forza di delibere CIPE, in difformità del principio di ripartizione territoriale già codificato (85 per cento in favore delle aree del Mezzogiorno e 15 per cento in favore delle aree Centro-Nord), purché il Governo indichi l’ammontare delle somme e relazioni annualmente alle competenti Commissioni parlamentari assicurando un costante monitoraggio delle modalità di utilizzo delle risorse in parola.

#### 6.2. Sviluppo e riequilibrio territoriale: missione 28, programma 4

La missione 28 comprende un solo programma “Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate”, modificando sostanzialmente, come si evidenzia nella tavola seguente (Tavola 25), l’articolazione prevista nel 2008 secondo criteri di razionalizzazione ed accorpamento funzionale:

TAVOLA 25

| PROGRAMMI                                                                                                                         |                                                                                                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 2008                                                                                                                              | 2009                                                                                               |
| 1.Politiche per il miglioramento delle strutture istituzionali territoriali che partecipano ai processi di coesione e di sviluppo | 4.Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate |
| 2.Politiche per il sostegno dei sistemi produttivi per il mezzogiorno e le aree sottoutilizzate                                   |                                                                                                    |
| 3.Politiche per le infrastrutture territoriali per il mezzogiorno e le aree sottoutilizzate                                       |                                                                                                    |

Nella tabella sottostante sono posti in relazione i programmi e gli obiettivi strategici (Tavola 26):

TAVOLA 26

| PROGRAMMI                                                                                          | OBIETTIVI STRATEGICI                                                                                                                                                           |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 4.Politiche per lo sviluppo economico ed il miglioramento istituzionale delle aree sottoutilizzate | 1. Coordinamento e supporto alle amministrazioni nell’ambito del QSN per l’attuazione delle politiche sostenute con risorse aggiuntive nel periodo di programmazione 2007-2013 |
|                                                                                                    | 2. Miglioramento del processo decisionale in materia di programmazione economica degli investimenti infrastrutturali                                                           |

#### 6.2.1. Analisi finanziaria

Nella tavola sottostante (Tav. 27) vengono riportati i dati più significativi per delineare la gestione della missione nel corso dell’esercizio finanziario in riferimento:

<sup>53</sup> Art. 27 del Regolamento CE n. 1083/2006.